



Ministero del Lavoro e  
delle Politiche Sociali



Consigliera di Parità Regione Molise



## CARTA DEI DIRITTI DI PARITA' E DI PARI OPPORTUNITA'

### Tutela dei diritti di integrazione e di uguaglianza contro le discriminazioni

#### Protocollo di Intesa

Tra

**Consigliera Regionale di Parità della Regione Molise**

e

**Ordine professionale degli Avvocati di ISERNIA**



#### **Premesso che**

Il principio costituzionale di eguaglianza sostanziale impegna tutti gli operatori del diritto a sostenere azioni di garanzia contro ogni discriminazione e di promozione dei principi di uguaglianza, di parità e di pari opportunità nell'ottica di presidi di tutela, rafforzati anche mediante l'aggiornamento forense degli operatori di parità e di pari opportunità.

I condizionamenti socio-culturali spesso generano condotte lesive dei diritti di parità e di pari opportunità tali da essere di nocimento alla vita di relazione anche incidenti sulle dinamiche di occupazione, di collocazione professionale, di accesso a percorsi educativi e formativi. L'immotivato sacrificio sociale genera problematiche di disgregazione e di disuguaglianza, tutti aspetti negativamente incidenti sugli obiettivi comuni di giustizia e di equità sociale.

La consapevolezza di questa nuova forma di responsabilità sociale impone agli operatori del diritto la doverosa necessità di affiancare, alle forme tradizionali di lavoro, nuovi percorsi di informazione e di orientamento verso azioni di garanzia più ampie, capaci di offrire la migliore qualità dei livelli di conoscenza e di



Ministero del Lavoro e  
delle Politiche Sociali



Consigliera di Parità Regione Molise



accessibilità ai presidi di tutela, nell'ottica della più complessiva eguaglianza sociale.

### **Considerato che**

Il Consiglio Nazionale Forense e la Consigliera Nazionale di Parità hanno sottoscritto il protocollo d'intesa, destinato a favorire il giusto accesso agli strumenti di giustizia, posti a garanzia dei principi di parità e di pari opportunità, così promuovendo una strategia integrata di prevenzione in contrasto alle discriminazioni, favorendo il monitoraggio dei procedimenti e l'emersione delle criticità, generati dai fattori di disegualianza.

Per queste ragioni le parti contraenti si impegnano, ciascuna nella consapevolezza del proprio ruolo pubblico, non solo a garantire l'accesso alle informazioni ma anche a sostenere la progressiva attuazione dei principi costituzionali di eguaglianza attraverso azioni condivise di promozione dei diritti di genere e di pari opportunità, nell'ottica del superamento delle discriminazioni, lesive della dignità della persona.

### **Visto**

- Il Trattato CEE artt. 2,3,137 e 141
- Carta Costituzionale artt. 2,3,51
- Dlgs. N. 198 del 2006 art. 42 azioni positive quali misure volte alla rimozione degli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità nell'ambito delle competenze statali, rivolte a favorire l'occupazione femminile e a realizzare l'eguaglianza sostanziale nel lavoro;
- Dlgs. N. 198 del 2006 art. 48 piani di azione tendenti a favorire la prima realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne;

## **TUTTO CIÒ PREMESSO**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo

### **Art. 1 Obiettivi di azioni condivise**

1. Promozione dei principi di eguaglianza con interventi di garanzia ai fini dell'accessibilità alle informazioni e attuazione dei diritti individuali e collettivi di tutela della persona, in esecuzione degli strumenti normativi inclusivi nell'ottica delle parità e delle pari opportunità.
2. Valorizzazione delle migliori esperienze di parità e di pari opportunità, capaci di rappresentare una immagine equilibrata e plurale del contesto di riferimento, ispirata ad una dimensione etica dell'agire.



Ministero del Lavoro e  
delle Politiche Sociali



Consigliera di Parità Regione Molise



3. Prevenire situazioni di discriminazione con azioni mirate sostenendo la promozione di modelli inclusivi e rappresentativi della complessità e della ricchezza dell'apporto di una società costituzionalmente orientata ai principi e valori di eguaglianza sostanziale

#### **Art. 2 I compiti dei sottoscrittori**

Diffusione e sensibilizzazione dei principi di garanzia e di eguaglianza, contro ogni condotta discriminatoria lesiva dei diritti di ciascuno mediante l'informazione e la formazione nonché la mappatura dei presidi di tutela, rafforzati dall'aggiornamento degli operatori di parità e di pari opportunità.

#### **Art. 3 Il ruolo attuativo della Consigliera regionale di parità nel presente protocollo**

Sostegno alle iniziative del presente protocollo, anche con il supporto dal Comitato tecnico scientifico presente presso la propria Istituzione, con funzione consultiva e propositiva per quanto alle azioni positive in materia di prevenzione e promozione delle politiche di parità e di pari opportunità.

Sostegno alla rete territoriale dei presidi contro le discriminazioni mediante azioni formative sui principi di eguaglianza e di contrasto alle discriminazioni anche rafforzando le presidialità con supporti tecnico – specialistici.

Supporto alle iniziative di informazione ai fini degli obiettivi di cui all'art. 1 del presente protocollo con l'intervento di monitoraggio delle azioni di sistema e di segretariato sociale, già attivato per funzione

#### **ART. 4 Il ruolo attuativo dell'Ordine degli avvocati di Isernia nel presente protocollo**

Promozione di una maggiore consapevolezza delle discriminazioni e sostegno alle azioni di sistema in attuazione dei principi normativi di pari opportunità . .

Formazione continua degli avvocati sulle problematiche relative al rapporto di genere ed alla conciliazione delle responsabilità familiari e professionali, impegnandosi ad accreditare eventi formativi inerenti le materie di studio del diritto antidiscriminatorio, di pari opportunità.

#### **Art.5 Durata del presente protocollo**

Il presente protocollo ha valore sperimentale e di durata annuale decorrente dalla data della propria sottoscrizione e potrà essere, su volontà comune delle parti,



Ministero del Lavoro e  
delle Politiche Sociali



Consigliera di Parità Regione Molise



modificato in ogni momento. A scadenza annuale, considerate le risultanze di attività, potrà essere valutata la modalità di rinnovo.

Campobasso, 19/12/2018

Letto e sottoscritto per accettazione

Presidente dell'Ordine degli Avvocati  
Isernia  
Avv. Maurizio Carugno

Consigliera di Parità  
della Regione Molise  
Avv. Giuseppina Cennamo